

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3903 del 01/08/2022
Oggetto	PROROGA ALLA DEROGA AL DMV IN RIFERIMENTO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DAL FIUME TARO IN LOCALITA' RAMIOLA NEL COMUNE DI MEDESANO (PR) PER USO IRRIGUO. RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE. CODICE PRATICA: PR51A0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4104 del 01/08/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno AGOSTO 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico; - la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, - la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, - Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";

DATO ATTO delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e n. 101/2020 con cui è stato conferito l'incarico relativo al Servizio Gestione demanio idrico, il cui responsabile è competente in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO che con determinazione n. DET-AMB-2022-3370 del 01/07/2022 è stata rilasciata al Consorzio di Bonifica Parmense l'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV dal fiume Taro in località Ramiola nel Comune di Medesano (PR) per uso irriguo fino al

01/08/2022 (cod. pratica PR51A0001), con possibilità di proroga su richiesta del concessionario;

PRESO ATTO che, con istanza assunta al prot. n. PG/2022/0122401 del 22/07/2022, il Consorzio di Bonifica Parmense ha richiesto la proroga all'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione n. DET-AMB-2022-3370 del 01/07/2022, il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e il Servizio Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna si erano già espressi con pareri privi di limiti temporali, pertanto rimangono valide le prescrizioni dettate dagli enti coinvolti;
- nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio della proroga dell'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV è stato richiesto il parere all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (nota prot. n. PG/2022/0124813 del 27/07/2022), che ha espresso, con nota assunta al prot. n. PG/2022/127013 del 01/08/2022, parere positivo al rilascio della proroga e di seguito riportato.

*“Nel confermare quanto espresso con le nostre note prot. 3288 del 27.05.2022 e prot. 3854 dell'01.07.2022 contenute nell'atto di deroga ARPAE DET-AMB-2022-3370 del 01/07/2022, e tenuto conto che la richiesta di proroga alla derivazione in deroga in oggetto ricade all'interno del Parco Regionale Fluviale del Taro e del Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC-ZPS IT4020021 “Medio Taro, si trasmettono le seguenti ulteriori prescrizioni e misure di mitigazione da inserire nell'atto di proroga della deroga:*

*- la proroga del prelievo in deroga al DMV potrà essere esercitata per ulteriori 30 giorni naturali consecutivi a partire dalla data successiva alla scadenza della deroga già concessa;*

*- nel periodo di proroga della deroga al DMV il prelievo potrà essere esercitato sino al 15 agosto p.v. incluso, esclusivamente a favore delle quelle colture che in assenza di un minimo di bagnatura subirebbero danni irreparabili: pomodoro, mais ed orticole;*

*- a partire dal 16 agosto p.v. il prelievo in deroga al DMV potrà essere esercitato esclusivamente a favore della coltura di pomodoro;*

*- a partire dal 1° settembre c.a. dovrà cessare completamente il prelievo in deroga al DMV ad uso irriguo mentre potrà rimanere attivo esclusivamente quello per necessità idropotabili e per il mantenimento della vita acquatica all'interno dei canali.”*

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di proroga dell'autorizzazione al prelievo in deroga dal fiume Taro in località Ramiola nel Comune di Medesano (PR) sia compatibile con la finalità di non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione;
- che possa essere accolta la richiesta di proroga all'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV alle condizioni e con le modalità già previste nella DET-AMB-2022-3370 del 01/07/2022, integrate sulla base delle prescrizioni dettate dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la proroga all'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV dal fiume Taro in località Ramiola nel Comune di Medesano (PR), in capo al Consorzio di Bonifica Parmense, titolare della concessione n. DET-AMB-2017-3377 del 28/06/2017 (cod. pratica PR51A0001) per ulteriori 30 giornate a decorrere dalla originaria scadenza dell'autorizzazione in deroga assentita con DET-AMB-2022-3370 del 01/07/2022;
2. di stabilire che il prelievo dovrà essere esercitato con le medesime modalità e nel rispetto delle medesime prescrizioni già contenute nella citata DET-AMB-2022-3370 del 01/07/2022, precisando che nel periodo di proroga della deroga al DMV il prelievo potrà essere esercitato sino al 15 agosto p.v. incluso esclusivamente a favore delle quelle colture che in assenza di un minimo di bagnatura subirebbero danni irreparabili: pomodoro, mais ed orticole; mentre, a partire dal 16 agosto p.v., potrà essere esercitato esclusivamente a favore della coltura di pomodoro;
3. di stabilire che a partire dal 1° settembre c.a. dovrà cessare completamente il prelievo in deroga al DMV ad uso irriguo mentre potrà rimanere attivo esclusivamente quello per necessità idropotabili e per il mantenimento della vita acquatica all'interno dei canali;
4. di dare atto che resta ferma per l'amministrazione la possibilità di revoca o di revisione delle condizioni del presente atto;
5. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento è da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
6. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
7. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
9. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
10. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae ;
11. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notifica, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile  
Servizio Gestione Demanio idrico  
Donatella Eleonora Bandoli  
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**